

## **Guida ridotta per la costituzione di un club aeromodellistico FIAM secondo le leggi italiane vigenti.**

La forma migliore per costituire un club aeromodellistico è quello della "Società Sportiva Dilettantistica" che dà notevoli vantaggi fiscali.

Innanzitutto, bisogna redigere l'atto costitutivo e lo statuto come da bozze allegate

Questi due documenti, in duplice copia, con marca da bollo da, attualmente, € 14,82 ogni 4 fogli, vanno presentati per la registrazione presso il locale Ufficio del registro Atti Privati.

Il costo della registrazione, da pagare tramite banca con apposito modulo, è attualmente di € 168.00 più € 3,72 come contributo straordinario.

Contemporaneamente alla registrazione dello statuto, è possibile richiedere all'Intendenza di Finanza il Codice Fiscale (gratuito).

Nello Statuto delle associazioni che si federano alla FIAM è prevista la convocazione di una sola assemblea annuale.

Tali "associazioni senza scopo di lucro" non devono effettuare nessuna attività commerciale ma possono ricevere sponsorizzazioni da terzi fino a € 50.000,00 annue mentre tutti i pagamenti e gli incassi singoli al di sopra di € 5.000,00 devono transitare su un conto corrente bancario o postale. Detto conto deve essere obbligatoriamente intestato al club e non ad un singolo socio anche se Presidente.

Se la cifra eccede tale limite occorre servirsi unicamente di assegni bancari o postali non girati, nonché bonifici, bancomat ed altri mezzi consimili onde sia possibile risalire in modo certo all'emittente (versante) e al ricevente (percettore). In caso contrario tali introiti sono considerati dal Fisco di tipo "commerciale" e quindi soggetti ad IVA ed Imposte Dirette.

Per quanto riguarda i compensi erogati occorre tener presente che qualsiasi pagamento relativo a prestazioni eseguite per l'attività aeromodellistica o sportiva in genere (ad esempio i compensi per l'ufficio segreteria, per i giudici, per soci che lavorano per il Club tipo per il taglio della erba della pista ecc) potrà essere corrisposto, fino ad un importo non superiore ad € 7.5000,00 annue in esenzione totale e quindi senza che il percipiente debba effettuare alcuna dichiarazione sul proprio mod. 740 né che il versante debba eseguire alcuna ritenuta: ne scaturisce che queste somme non fanno cumulo con altri redditi.

Per la contabilità generale non ci sono adempimenti particolari in quanto basta un registro dei soci, un registro delle entrate e uscite e conservare i comprovanti delle spese. Quindi non sono necessarie le fatture ma basta lo scontrino o la ricevuta fiscale che il percipiente socio redigerà autonomamente come "rimborso spese". Ciò è valido particolarmente per quelle spese che non hanno comprovante.

Ovviamente ogni contratto (ad esempio affitto del terreno, assicurazione collettiva ecc.) va stipulato a nome della Associazione e non di qualche socio anche se questi fosse il Presidente.

E' d'obbligo (come da statuto) redigere ogni anno un consuntivo dell'anno trascorso ed un preventivo per il successivo, da far approvare dall'assemblea dei soci.

Le “associazioni senza scopo di lucro” non devono presentare nè la dichiarazione dei redditi nè pagare alcuna imposta.

Per federarsi alla FIAM, lo Statuto FIAM, così come richiesto, dall’Aero Club d’Italia a cui la FIAM da quest’anno è affiliata, prevede che il Club debba avere almeno 10 soci muniti dei titoli aeromodellistici, anche se scaduti, quali la Licenza FAI o l’Attestato di aeromodellismo rilasciati dall’Aero Club d’Italia o la Abilitazione al pilotaggio rilasciata dalla FIAM , **ma vige l’obbligo dell’iscrizione alla FIAM di tutti i soci. Anche di quelli che si iscrivono in ritardo o che si iscrivano a nuovo in corso d’anno.**

E’ possibile che il Club, che assume in FIAM la denominazione di Ente Federato, sottoscriva lo Speciale Pacchetto Assicurativo FIAM composto da tre polizze RCT (massimale € 3.873.000,00), Infortuni (soma assicurata € 51.640,00) e Difesa Legale (fino alla concorrenza di € 10.329,00), che attualmente è la copertura assicurativa più avanzata disponibile in Italia.

Per ulteriori informazioni su implicazioni fiscali e legali la FIAM pone a disposizione di tutti l’esperienza professionale del dr. Roberto Leoni [roberto.leoni@agenziaentrate.it](mailto:roberto.leoni@agenziaentrate.it) e del dr. Gianluigi Giannoni [consulenza-gestioni@fiamaero.it](mailto:consulenza-gestioni@fiamaero.it)

Per gli argomenti assicurativi potrete rivolgervi ad Adolfo Peracchi [fiam@fiamaero.it](mailto:fiam@fiamaero.it) e per le questioni amministrative generiche alle due segretarie [isabella@fiamaero.it](mailto:isabella@fiamaero.it) e [paola@fiamaero.it](mailto:paola@fiamaero.it)